

Al PalaExpo si inventa il mondo

Da domani a domenica la prima edizione della fiera "D-nest International Inventors Exhibition"



SCIENZA

Filomena Spolaor

MESTRE

Per ritrovare il piacere di innovare bisogna conoscere Irene Scarpa. È un'inventrice, laureata in scienze chimiche per la conservazione e il restauro a Cà Foscari. Il suo Nanogel è il frutto di un lavoro di tesi, nato dalla curiosità di trovare un'alternativa nell'utilizzo dei biocidi per la rimozione delle patine biologiche su superfici lapidee. È un gel innovativo, utilizza matrici nano e microstrutturate che conferiscono stabilità a molecole biologiche come gli enzimi, e si autoregola, risolvendo molti problemi ai restauratori. Irene sta studiando anche nuove applicazioni su quadri e icone, e per la manutenzione edilizia. E lei la madrina che inaugurerà la prima edizione del «Dnest International Inventors Exhibition», che si terrà al PalaExpo di Venezia da domani a domenica. Si tratta di una rassegna dedicata a una selezione qualificata di inventori provenienti da diverse parti dal mondo, promossa da Dnest-web, società spin-off dell'Università di Verona, che ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma dedicata all'innovazione. È un cantiere aperto, «una vetrina del mercato dell'innovazione che punta anche sulle università» ha detto Tommaso Santini, amministratore delegato di Vega, e «un luogo dove i giovani hanno la possibilità di inventare e produrre» ha spiegato il consigliere delegato all'innovazione Luca Battistella. 4 giorni di conferenze, workshop, idee innovative ed eventi. All'inaugurazione, giovedì alle 11.30, seguirà l'incontro con Irene, Claudia Urrea, docente del Massachusetts Institute of Technology (MIT) e altri prestigiosi inventori. I due filoni che hanno riscosso più interesse tra i 30 espositori selezionati sono gli ausili per persone diversamente abili, tra cui un braccialetto che arriva da Genova e permette ai non vedenti di muoversi, e quello sul rapporto tra uomo, città e ambiente, che sarà al centro di alcuni convegni sull'agricoltura spaziale, come sulle serre suabquee, lo sviluppo urbano. E gli aperitivi dell'innovazione, venerdì, ospiteranno Alfonso D'ambrosio, il miglior docente innovatore, di Monselice, nella creazione di videogiochi.

© riproduzione riservata



MARGHERA Gli inventori al padiglione del PalaExpo

